AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CHIETI: FRODE FISCALE E BANCAROTTA DA 7OOMILA EURO, FINANZA METTE SOTTO INCHIESTA TRE PERSONE

6 Luglio 2023



CHIETI – Il Comando Provinciale di Chieti, utilizzando lo "strumento" delle indagini finanziarie e con l'approfondimento delle segnalazioni per operazioni sospette pervenute dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, ha concluso un'attività che ha permesso di individuare un sodalizio criminale dedito alla commissione di reati di bancarotta fraudolenta e documentale, utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e frode fiscale.

I militari del Gruppo di Chieti – con il coordinamento della Procura della Repubblica teatina – hanno disvelato un sistema fraudolento posto in essere da una persona fisica che, con la complicità di un professionista, schermando il suo operato attraverso la creazione di cooperative sociali senza "apparente" scopo di lucro intestate a prestanome, ha accumulato un ingente debito nei confronti del fisco, per oltre 700 mila Euro.

Aspetto fondamentale nell'indagine è stato quello di aver appurato l'utilizzo "distorto" della forma giuridica della Cooperativa, volutamente replicato per anni, così da alimentare un "sistema di frode" finalizzato a distrarre i proventi e dissimulare il progressivo indebitamento nei confronti di creditori, ma anche a sottrarsi in maniera fraudolenta al pagamento delle imposte.

L'artificio societario era finalizzato a svuotare di ogni bene ed utilità le attività economiche gestite dal soggetto (due cooperative e un'associazione) ormai in avanzato stato di decozione, prima che i legittimi creditori o l'Erario potessero vantare pretese o richiederne il fallimento. Inoltre, al fine di recare pregiudizio ai creditori, la documentazione contabile è stata volutamente occultata dai soggetti coinvolti, in modo da non consentire la ricostruzione del patrimonio e il movimento degli affari.

È emerso, altresì, che il principale indagato ha preordinato la creazione di operazioni commerciali di fatto oggettivamente inesistenti, generando un'esposizione debitoria sempre crescente nei confronti dello Stato e degli Enti previdenziali.

Ulteriori approfondimenti investigativi a completamento del definito quadro probatorio hanno permesso di individuare un portale di un noto sito di aste on-line attraverso il quale il dominus ha definito numerosi acquisti di vini, monete e quadri di considerevole valore. Su richiesta della Procura della Repubblica di Chieti, i finanzieri del Gruppo hanno eseguito un

provvedimento di sequestro preventivo, attraverso il blocco di conti correnti e polizze assicurative, per un importo pari a circa 300 mila euro, unitamente a 82 dipinti e 34 bottiglie di vino tutti da periziare fino a concorrenza del debito erariale maturato.

Al termine delle indagini, le Fiamme Gialle teatine hanno denunciato, a vario titolo un lavoratore autonomo, un professionista ed un soggetto con ruolo di prestanome per i reati sopra menzionati.

Il Comandante Provinciale – Col. Michele Iadarola – evidenzia come il servizio condotto sia la testimonianza della costante ricerca della trasversalità negli interventi del Corpo finalizzato al contrasto di ogni forma di illecito economico – finanziario.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli